



SETTIMANALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XIV, n. 9

venerdì 9 marzo 2012

GARGANO: “SICCITA’: NESSUN ALLARME, MA PREOCCUPA- ZIONE”

“Le copiose nevicate in alcune zone d'Italia hanno alterato la percezione collettiva sulla congiuntura ambientale del Paese, ma l'improvviso elevarsi delle temperature, oltre a creare problemi ai tempi della natura e della campagna, sta accentuando il rischio siccità, già presente in numerose zone, soprattutto centro-settentrionali del Paese.” Ad affermarlo è stato Massimo Gargano, Presidente dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (ANBI)**, che ha proseguito: “Non è il caso di lanciare inutili allarmi, ma tutti i grandi laghi del Nord sono tra i 20 ed i 50 centimetri sotto la media stagionale, così come la gran parte dei corsi d'acqua segnalano portate inferiori a quelle del periodo. Nella Pedemontana Veneta, uno dei maggiori bacini idrici d'Europa, la portata media idrica superficiale registra - 70%, così come la falda segnala un abbassamento di quasi un metro e mezzo. Ad oggi guardiamo con preoccupazione alla

prossima stagione irrigua; invitiamo pertanto le Autorità competenti ad attrezzarsi per affrontare e gestire possibili, improvvise situazioni di emergenza idrica.”

Veneto A SECCO GLI IN- VASI MONTANI

Nel Veneto, i primi due mesi dell'anno hanno registrato solo 20 millimetri di pioggia contro una media di 46; secondo l'Agenzia Regionale Protezione Ambiente Veneto (A.R.P.A.V.), da ottobre a gennaio, il deficit di precipitazioni nevose è del 40% sopra i 2200 metri e del 70% circa tra i 1200 e i 1600 metri di quota. Tale congiuntura si traduce nella sensibile diminuzione del volume d'acqua disponibile negli invasi montani, fonte indispensabile di accumulo per garantire l'irrigazione nei territori agricoli di valle: i principali invasi del bacino Piave (lago di Pieve di Cadore, lago del Mis, lago di Santa Croce) sono ad un terzo della capacità; una situazione analoga si registra lungo il fiume Brenta e completa un quadro generale, che presenta una disponibilità idrica inferiore

alla media stagionale di circa il 10%; la portata dei fiumi è comunque molto bassa.

“Il perdurare di questa situazione -ha evidenziato l'**Unione Veneta Bonifiche** - fa presagire un'apertura di stagione primaverile molto siccitosa; considerata anche la necessità di garantire i minimi flussi vitali dei fiumi, l'avvio del servizio irriguo potrebbe esserne compromesso con conseguenti gravi danni per l'agricoltura.”

Anche nel vicino Friuli-Venezia Giulia, considerato il “catino” d'Italia, non piove significativamente da circa sei mesi, causando un forte abbassamento delle falde acquifere.

“Per questo - ha chiosato Massimo Gargano, Presidente **ANBI** - l'Autorità di Bacino Alto Adriatico promuoverà a breve un incontro, presenti anche le Unioni Regionali Bonifiche Veneto e Friuli-Venezia Giulia, per aprire un confronto con i gestori delle centrali idroelettriche al fine di prevenire un'eventuale situazione d'emergenza. E' un metodo che condividiamo ed abbiamo sollecitato, perché indispensabile a ricercare il contemperamento fra i diversi interessi, che insi-

stono sulla risorsa acqua, pur nella consapevolezza che la legge prevede la priorità dell'uso agricolo dopo quello umano.”

Emilia-Romagna
NIENTE PIOGGIA:
FALDE BASSE,
IRRIGAZIONE IN
CRISI

Nel comprensorio del **Consorzio di bonifica Emilia Centrale** (con sede a Reggio Emilia), per tutto l'autunno 2011 e nei primi 2 mesi di questo anno non ci sono state piogge significative e, fino alla nevicata di febbraio in pianura, le falde ipodermiche (quelle superficiali, cui possono attingere le radici delle piante) erano molto basse, anzi in molti siti addirittura al di sotto dei 3 metri dal piano campagna e permangono ancora inferiori rispetto ai dati medi del periodo. Questo, unitamente allo scarso manto nevoso sull'arco alpino, fa presagire una stagione irrigua difficoltosa. Nel frattempo, l'impianto idrovoro di Boretto, uno dei più grandi impianti di prelievo idrico dal fiume Po, è insabbiato, ma l'ente consortile sta già predisponendo i lavori per consentirne la piena funzionalità.

Lombardia
SI SPERA IN GIOVE
PLUVIO

Anche in Lombardia la situazione idrica è critica nella speranza degli usuali, intensi eventi meteorologici primaverili. Il **Consorzio di bonifica Est Ticino Villorosi** (con sede a Milano) evidenzia, in par-

ticolare, come i livelli sia del lago Maggiore, da cui derivano il canale Villorosi ed il sistema dei Navigli Grande Bereguardo e Pavese, che del lago di Como, da cui deriva il Naviglio Martesana, siano preoccupantemente vicini ai minimi storici.

Toscana
CONSORZIO IN
TEMPO REALE

Saranno di oltre quattro milioni di euro gli interventi che il **Consorzio di bonifica Padule di Fucecchio** effettuerà nel 2012 sui corsi d'acqua del comprensorio; il piano dei lavori è stato illustrato ai rappresentanti delle amministrazioni comunali durante un incontro, che si è tenuto a Ponte Buggianese, comune pistoiese, sede anche dell'ente consortile. Sono stati lanciati due inviti: alle amministrazioni locali, affinché provvedano ai lavori di manutenzione dei piccoli fossi e delle caditoie; ai cittadini, perché cessi la piaga dei rifiuti abbandonati lungo gli argini. Sottolineando la preziosa collaborazione derivata dalla sottoscrizione di convenzioni con alcuni Comuni, l'ente consortile ha rinnovato la disponibilità a sottoscrivere altre. L'incremento di spesa per lavori, rispetto all'anno scorso, è di oltre trecentocinquantamila euro; gli interventi partiranno a maggio e potranno essere monitorati sul sito Internet consorziale. Lungo fiumi e torrenti sono state installate telecamere per avere sotto controllo una rete di 1543 chilometri. Elogi al lavoro dell'ente

consortile sono venuti dall'Assessore alla Sicurezza Idrogeologica della Provincia di Pistoia, Mauro Mari.

Lazio
ESSERCI NEL
MOMENTO DEL
BISOGNO

Ha ricevuto pubblico apprezzamento l'azione del **Consorzio di bonifica Sud Pontino** (con sede a Fondi, in provincia di Latina) dopo le forti nevicate dello scorso febbraio in particolare sui comuni montani di Lenola e Campodimele. Tale evento, di carattere eccezionale, ha determinato forti disagi soprattutto ad alcune aziende zootecniche, rimaste completamente isolate per diversi giorni. L'ente consortile è intervenuto con personale e mezzi, liberando alcuni chilometri di strada e, in particolare, un intero borgo nella campagna di Campodimele, abitato da allevatori, che sono stati così messi in condizione di portare cibo agli animali bloccati dalla neve.

Friuli-Venezia Giulia
ECCO GLI
INVESTIMENTI NE-
CESSARI PER LA
TRASFORMAZIONE
IRRIGUA

In Friuli è necessario procedere al rinnovo degli impianti di irrigazione a pioggia, risalenti a 40 anni fa: lo richiedono le mutate situazioni climatiche, che rendono necessario irrigare almeno settimanalmente e la crescente diffusione di colture specializzate,



che necessitano di una dotazione idrica inferiore, ma ad intervalli ravvicinati. È quanto sostiene il **Consorzio di bonifica Ledra Tagliamento** (con sede a Udine) in una delibera inviata al presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia, Renzo Tondo ed all'assessore all'agricoltura, Claudio Violino; nel documento, l'ente consortile precisa che, dopo una ricognizione "sul campo", l'investimento necessario è stimato in 20 milioni di euro, suddiviso in lotti funzionali. "L'ultimo intervento di trasformazione irrigua, finanziato dalla Regione - si legge in una nota consortile - risale al 2008."

Veneto **ACQUA PULITA E** **SICURA**

Alla presenza del Sindaco di Arcugnano, sono stati illustrati, in cantiere, i lavori che il **Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta** (con sede a San Bonifacio, in provincia di Verona) ha in corso sul canale Ferrara per migliorare la sicurezza idraulica dei territori vicentini di Fimon e Ca' dell'Oca, dove risiedono un centinaio di famiglie. I lavori prevedono la sistemazione, con allargamento, di entrambe le sponde lungo un tratto di 530 metri; la sistemazione avviene con la posa di pietra-me, sostenuto da una palizzata, per permettere la nidificazione della fauna ittica, tra cui gamberi di

fiume e ghiozzi, indicatori biologici della salubrità delle acque fluenti dai colli circostanti, popolati da numerosi animali quali rane, lepri e caprioli, che si abbeverano proprio lungo il canale Ferrara, inserito in un'area riconosciuta S.I.C. (Sito di Interesse Comunitario). I lavori, finanziati dalla Regione Veneto per 500.000 euro, dovrebbero terminare entro la prossima estate.

Lombardia **NUOVA OPPORTU-** **NITA' IN INTERNET**

L'Unione Regionale Bonifiche Lombardia (**UR-BIM**) ha reso noto che la Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio e Urbanistica ha predisposto una sezione, all'interno del proprio sito, dedicata ai consorzi di bonifica; nella sezione vi sono riferimenti normativi, aggiornamenti sul riordino, ecc. E' stato inserito anche un rimando diretto al sito **URBIM**, da cui invece, nella sezione link, è possibile andare direttamente alla sezione nuova del sito regionale.

(<http://www.urbimlombardia.it/links.htm>)

Toscana **SCUOLA-LAVORO:** **GEOMETRI IN** **CONSORZIO**

Per il quarto anno, il **Consorzio di bonifica Versilia-Massaciuccoli** (con sede a Viareggio, in pro-

vincia di Lucca) ha accolto 2 studenti dell'ITCG "Don Lazzeri" di Pietrasanta, dando vita al progetto di alternanza scuola-lavoro. I futuri geometri sono stati inseriti, per 2 settimane, nell'organico consortile e hanno affiancato i tecnici per rilievi, misurazioni, sopralluoghi in cantiere, ispezioni ad impianti idrovori. Lo stage prevedeva un percorso completo di conoscenza delle funzioni aziendali, in cui sono impiegati geometri: gli uffici "manutenzione (pianura e collina)", "progettazione" e "catasto".

A NAPOLI LA **7^ CONFERENZA** **ORGANIZZATIVA** **A.N.B.I.**

Si terranno dal 14 al 16 marzo prossimi, nel "Foyer storico" del teatro San Carlo a Napoli, i lavori della 7^ Conferenza Organizzativa dell'Associazione Nazionale Bonifiche ed Irrigazioni (**AN-BI**).

L'assise, articolata in cinque sessioni, sarà aperta, alle ore 15.00 del mercoledì, dai saluti del presidente dell'Unione Regionale Bonifiche Campania, Vito Busillo, e delle Autorità locali. Al presidente **ANBI**, Massimo Gargano, saranno affidate l'introduzione e la conclusione dei lavori, prevista entro la mattinata del venerdì con l'approvazione del documento finale.